

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Addetto Scientifico, Ambasciata d'Italia a Canberra
-----------------	---

<i>Titolo</i>	Superficie cutanea artificiale
<i>Parole chiave</i>	Chirurgia plastica, pelle artificiale, ustioni cutanee
<i>Settori/sottosettori</i>	06-02
<i>Tipo di informazione</i>	Progressi S & T

<i>Redazione</i>	Prof. Oscar Moze (Addetto Scientifico)
<i>E-mail - Tel - Fax</i>	adscientifico.canberra@esteri.it - +61 2 6273 3598 (tel) - 4223 (fax)

TESTO:

Ricercatori dell'Università di Sydney, guidati dal Prof. Peter Maitz hanno sviluppato una pelle artificiale che dovrebbe ridurre sensibilmente i rischi di danneggiamento della superficie cutanea durante i trapianti di pelle. L'Università, in collaborazione con il Concord Hospital di Sydney, ha già iniziato a testare su animali la pelle sintetica, che dovrebbe essere perfettamente funzionante appena innestata sul corpo. Infatti la nuova pelle evita il rischio di cicatrizzazioni che possono portare addirittura, in alcuni casi, alla completa paralisi del viso e delle mani, poichè oltre a sostituire la superficie più esterna, dovrebbe ricoprire anche il secondo strato, quello più delicato, il derma, responsabile di funzioni importanti come il controllo della temperatura, la sudorazione ed elasticità, evitando che su di esso si creino cicatrici o avvengano contrazioni. È stata istituita una fondazione per centralizzare la ricerca sulle ustioni cutanee operata da tre ospedali di Sydney: il Concord, il Royal North Shore e il Children's Hospital, a testimonianza del successo ottenuto dal progetto.

Sito Web	http://sydney.edu.au/medicine/foundation/sydneyburns/about/bios/maitz.php
Fonte	Stampa locale
Contatto	pmai4327@usyd.edu.au (Prof. Peter Maitz)

Data	22 luglio 2010
------	----------------